

le strade coperte di lana et razi, con molte fontane che butavano et aqua et vino, li foron donati di belli presenti de vasi d'oro et d'argento. Sua Maestà, regina et fioli, stete dui giorni de qui, et partirono, se dice, per Melom et Fontanablò dove farà la Pasqua, quello camin farà non si ha dito, si ben si dice andarà verso Lion et Provenza, pur el tempo meglio ne lo dechiararà, si 'l re non si affirmasse da poi Pasqua qualche zorno per le noze de monsignor di San Polo che è per maritarse in una gran rica de entrata de scudi 15 milia a l'anno, se dimanda madama de Tuttavila. Questa è una bellissima città, dove sono molte bellissime chiese, fra le altre una de Nostra Donna bellissima, la qual in Venetia non è alcuna cussì bella, excetto quella di San Marco. Mi è stato mostrato la ampola dove se conserva l'ogio con el qual se unze il re de Franza, ch'è cossa bella da veder, ma quì se potria dir molte cose etc.

25 Da poi disnar, adonea, fo Pregadi, et vene il Serenissimo. Fo leto molte letterè per Nicolò di Cabriel secretario.

Fu posto, per li Consieri, una gratia a . . . . li quali si oferiscono far pozi de aqua in questa città et trovar l'aqua dolce, et li fo concesso altri che loro con tal inzegno possino far ditti pozi per anni 20, *sub poena* etc, et li fazino sopra Lido.

Fu posto, per li Savi ai ordeni, hessendo ne l'incanto di le galie di Barbaria uno capitolo che'l capitano sia confinato a di 25 di questo in gallia, in pena etc, et non hessendo andato, sia preso, che diman sia confinato in gallia et parti a di 3 di mazo sotto pena etc. et le conserve zorni 7 da poi et 10. 119, 6, 4.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL, sier Alvisè Badoer avogador, in loco di Cao di XL, et tutti i Savi, da poi leto una scrittura data per sier Piero Michiel capitano di le galie di Barbaria, sottoscritta per li patroni et molti mercadanti, quali rechiedono di lassar alcune scale nel regno di Tremesem et locar altre scale che non sono, su l'incanto col Consejo di XII con altre clausule *ut in ea*, et messeno non obstante parte in contrario, la qual per questa volta sia suspesa, sia concesso come dimandano. Fu presa.

Fu posto, per li Savi dil Consejo, Terra ferma et Ordeni, da poi leto certi capitoli presi nel Consejo di Corfù, di far un fontego di farine in ditta città et dar una angaria di poco . . . per ogni staro, intrerano in la città per la spexa dil

fontego, et li danari sarà imprestadi da la comunità et restituiti dil trato di formenti etc. et messeno di confirmar diti capitoli. Fu presa.

Fu posto, per li ditti, una lettera al proveditor dil Zante, in risposta di soe, di 16 marzo, zerca li coronei sono reduti in l'ixola, che li chiami a sè admonendoli a levarse, et *maxime* hessendo ussita di Streto l'armata turchesca et non volendo, li fazi partir *ut in litteris*. Ave: . . .

Fu posto, per li Savi ai ordeni, andando sopra le galie di Fiandra 8 bombardieri per gallia, et sopra quelli di Barbaria *solum* 6, però sia preso, cussì contentando li patroni che vadino bombardieri uno per gallia di più, in loco di uno balestrier, di sora via; et di questa opinion non fu sier Zuan Batista Bernardo, nè sier Andrea Gradenigo, ma li altri 3 messeno la parte. Et ave: 125, 10, 5.

Fu posto, per tutto il Collegio, comparso in Collegio sier Nicolò Tiepolo dottor, exponendo *cum sit* sier Bernardo Tiepolo di sier Thomà suo nepote sia anni 5 in captività di mori, fu preso, con sier Nicolò Trivixan era su la gallia soracomito sier Bernardo Grimani, et è sta scosso, ha comprà su le galie di Barbaria una balestria: che non obstante la parte possi haver il beneficio. Et ave: 173, 4, 5.

Fu posto, per li Savi dil Consejo, Terra ferma et Ordeni, hessendo morto sier Gregorio Pizamano era proveditor general in Dalmatia: che'l primo Consejo di Pregadi sia electo uno altro proveditor in loco suo, con ducati 50 al mexe per spexe, et vadi con la commission li sarà dà per il Collegio nostro. Fu presa. Ave: 155, 19, 2.

Fu posto, per li Savi ai ordeni, hessendo per partir de qui do nave per Constantinopoli molto riche, *videlicet* la nave di sier Francesco Morexini patron Ieronimo de Mathio et la nave di Sebastian Filacanevo patron Stefano Pastrovichi, però sia preso, che ditte nave vadino di conserva sotto pena *ut in parte*. Fu presa. Ave: 172, 1, 3.

Fu fato scurtinio con boletini, di tre proveditori sora i banchi, in luogo di sier Zuan Fero et sier Vincenzo Michiel che compieno, et sier Zacaria Valaresso intra proveditor sora le camere, et il scurtinio sarà quì sotto posto, dil qual è sta fato grandissime pregierie.

Et nota. Sier Zacaria Valaresso vene in Pregadi, et havendo acetà proveditor sora le camere, lezen-dosi le lettere, fo mandà zoso di Pregadi.